

5^a domenica
tempo ordinario
Da pescati a pescatori

Dal Vangelo
di Luca
(5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo

stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



**Dio
ha bisogno
di me e di te!**

Preghiamo

*Caro Gesù,
tu non smetti mai
di meravigliarci.*

Lo fai anche oggi, in questa domenica in cui, al lago di Gennèsaret (che conosciamo anche come lago di Galilea o di Tiberiade), parli alla gente che ti cerca, consegnando a tutti parole buone che aiutino a vivere, ad affrontare ciò che la vita riserva a ciascuno.

Non è certo il tuo dedicare tempo e parole buone che ci fa meraviglia, ma il tuo voler far capire - a qualcuno in maniera speciale - che, insieme a te e fidandosi di te, avvengono miracoli!

*Tu non li vuoi fare da solo, i miracoli!
Tu li vuoi fare insieme a noi,
li vuoi fare attraverso di noi.
Non tanto i miracoli "materiali" come la pesca abbondante di oggi o la moltiplicazione di quei pochi pani e pesci che aveva con sé quel ragazzo (anche in quella occasione sulle rive del lago di Tiberiade).
Tu vuoi fare con noi quei miracoli che toccano il cuore delle persone, che le fanno stare bene con se stesse e con gli altri, che permettono loro di riconoscere la grandezza e bellezza del dono della vita.*

*Perché sappiamo anche noi dirti il nostro "sì", prega con noi il Padre: **"Padre nostro..."***